

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA



Trieste, convocazione pubblicata in data 16/10/2022

Agli Associati dell'APS NIHAO PANDA, ai componenti del Consiglio Direttivo dell'APS NIHAO PANDA, ai soggetti interessati:

- per la **data 29/10/2022 alle ore 17.30**, presso la sede sociale in via Frausin 1/b, S.Giacomo a Trieste, **è convocata in prima convocazione** l'assemblea straordinaria dell'APS Nihao Panda, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno.

1) Modifica dello Statuto

Nel caso non si raggiungesse il quorum necessario per deliberare sui punti sopra descritti, l'assemblea straordinaria dell'APS Nihao Panda è indetta in **seconda convocazione** per la **data 29/10/2022 alle ore 19.00**, presso la sede sociale in via Frausin n.1/b, S.Giacomo, Trieste.

La presente convocazione è stata esposta, visibile ai Soci, nella sede sociale in via Frausin 1/b dalla data della convocazione, 16/10/2022.

Cordiali saluti,

Il Presidente Yao Jili

ALLEGATO all'atto
Reg. II 02/11/2022
N° 4179 Serie 3
IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
Giuliano Gandin

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

dei Soci dell'APS Nihao Panda



L'anno 2022, il giorno 29 del mese di ottobre, alle ore 19.00, presso la sede sociale di via Frausin 1/b, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Aps Nihao Panda, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifica dello Statuto

Su designazione unanime degli intervenuti, assume presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Yao Jili la quale chiama alle funzioni di Segretaria la Sig.ra Cotic Erika.

La Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statuarie e che sono presenti i seguenti soci:

- 1) Yao Jili
- 2) Gombac Natasa
- 3) Zupančič Sara
- 4) Curri Ivana
- 5) Cotic Erika
- 6) Padar Lia
- 7) Floridan Goran
- 8) De Stefani Laura
- 9) Druscovich Fabrizio
- 10) Vremec Sonia
- 11) Dolce Cristina
- 12) Germani Jasna
- 13) Angelica Baruzza
- 14) Federica Boranga
- 15) Germani Stojan

Pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente **in sede di seconda convocazione**.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea Straordinaria dei Soci, per votare l'adeguamento dello Statuto sociale. Tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguamento dello Statuto rispetto alle modifiche obbligatoriamente introdotte dal nuovo Codice del Terzo Settore.

Il presidente sottolinea anche che, nonostante lo Statuto sia già stato votato in data 07/08/2022 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate a Trieste in data 24/08/2022, durante le procedure di iscrizione al RUNTS, gli organi appositi, hanno provveduto a segnalare tramite PEC, inesattezze formali nella formulazione dello Statuto appena registrato. Nello specifico, è stato richiesto di riformulare l'ART 2) dello Statuto, "Disciplina e finalità", utilizzando le

specifiche descrizioni delle attività elencate nell'Art) 5 "Attività di interesse generale" visibile sul D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comm. 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n.106.

Il Presidente precisa, infine, che il mancato o il parziale adeguamento delle disposizioni statutarie alle norme inderogabili previste dal Codice del Terzo settore non permetterà il perfezionamento dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e che i tempi concessi sono 60 giorni dalla ricezione della Pec di avviso, allegata al presente verbale.

Il Presidente informa anche il Consiglio Direttivo che la nuova registrazione dello Statuto risulta essere esente dai pagamenti, poiché le variazioni sono richieste a norma di legge:

*(...)“APS già iscritta al registro L.383/2000: risulta essere **esente dal pagamento dell'imposta di registro** per l'adeguamento dello statuto. Al comma 3 dell'**art. 82 del CTS** viene difatti specificato che “le modifiche statutarie sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative” (...)*

Chiarite le esigenze per cui è necessaria la variazione dello Statuto, si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto, evidenziando le differenze e gli inserimenti di nuovi punti e/o modifiche necessarie.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricata di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Non essendoci altri argomenti da discutere o da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20.00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Trieste, 29/10/2022

Segretaria:

Erika Cotic

Erika Cotic

Presidente:

Yao Jili

Yao Jili

Registrato a Trieste il

02/11/2022

al n° *4179*

Serie 3 - Liquidati €

(Euro

Versati €

ESENTE

EX ART 82 D.LGS. 117/2017

**IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
Giuliano Gardin**

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "Nihao Panda"



ART. 1) Denominazione e sede legale

1. È costituita, ai sensi del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. (di seguito, denominato anche Codice del Terzo Settore o CTS) e della disciplina nazionale e regionale vigente in materia, l'Associazione di promozione sociale denominata "NIHAO PANDA – APS".
2. L'Associazione, apartitica e apolitica, assume nella propria denominazione la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale) e verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.
3. L'Associazione ha sede legale in Trieste, via Frausin 1/b, cap 34137 il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ALLEGATO all'atto
Reg. II 02/11/2022
N° 4179 Sede 3

ART 2) Disciplina e finalità

1. L'Associazione ha durata illimitata nel tempo, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'apporto prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.
2. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per l'esclusivo perseguimento delle attività istituzionali; è vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, o riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori, e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o altra ipotesi di scioglimento individuale del vincolo.
3. L'Associazione persegue i seguenti scopi:
 - diffondere la cultura geografia, culturale e linguistica inerente all'Asia, con focalità sulla Repubblica Popolare Cinese;
 - ampliare la conoscenza della cultura musicale, letteraria ed artistica in genere, attraverso contatti tra persone, enti e associazioni, allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo sinologico e geograficamente legato all'Asia orientale, affinché sappiano coltivare la cultura della cooperazione e comprensione interculturale come un bene per la persona ed un valore sociale;
 - proporsi come luogo d'incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale di educazione permanente;
 - porsi come punto di riferimento per attività informative e di sostegno ai settori turistici, legati sia all'accoglienza di cittadini provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese, sia ai cittadini europei diretti per brevi o lunghi periodi nell'Asia Orientale.
4. Le finalità sopra esposte verranno perseguite tramite lo svolgimento, in favore degli associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale
 - educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d, art. 5 del CTS)
 - formazione universitaria e post-universitaria (lett. g, art. 5 del CTS)

IL DIRETTORE
FUNZIONARIO
Giuliano Gordin

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale (lett. i, art.5 del CTS)
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k, art. 5 del CTS)
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n.125 e successive modificazioni (lett. n, art. 5 del CTS)
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (lett. t, art. 5 del CTS)

5. L'Associazione potrà inoltre svolgere attività diverse rispetto a quelle elencate al precedente comma 4, che purché secondarie e strumentali ad esse.

ART. 3) Durata dell'Associazione

1. La durata dell'Associazione è illimitata nel tempo; e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati con le maggioranze previste dalla normativa vigente.
2. In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo verrà devoluto, salva altra destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore in conformità con l'art. 9 del CTS.

ART 4) Diritti e doveri dei soci

1. Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono lo spirito e gli ideali e intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente statuto; l'ammissione alla Associazione è deliberata dall'organo di amministrazione, denominato d'ora in avanti, Consiglio Direttivo, su richiesta dell'aspirante socio.
2. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere sottoscritte dall'esercente la responsabilità genitoriale, che rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
3. L'adesione ha durata illimitata nel tempo e può venir meno solo per decesso, recesso volontario del socio o espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo.
4. La volontà di recedere deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo, ed ha effetto immediato; l'espulsione è deliberata dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri in caso di grave violazione degli obblighi previsti dal presente Statuto, di eventuali Regolamenti attuativi, di disposizioni di legge, nonché nel caso in cui ponga in essere comportamenti causa di danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione viene comunicata mediante lettera raccomandata, posta elettronica certificata o altro strumento idoneo ad assicurare prova del ricevimento della stessa al socio interessato; contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso all'Assemblea degli associati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione utile.
5. La perdita della qualità di socio non dà in ogni caso diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.
6. Tutti soci hanno diritto di:
 - partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
 - partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;

- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.
7. I soci hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

ART. 6) Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.
2. L'ASSEMBLEA DEI SOCI è l'organo sovrano dell'Associazione e svolge le seguenti funzioni inderogabili:
 - a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali; b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; c) approva il bilancio; d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; e) delibera sull'esclusione degli associati, su ricorso dell'interessato proposto entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'espulsione da parte del Consiglio Direttivo; f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale (fissato al 31 Dicembre) per l'approvazione del rendiconto economico, e comunque ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei soci. La convocazione all'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione, mediante posta elettronica o lettera; notizia della convocazione verrà data anche sulla pagina Facebook dell'Associazione, sul sito internet della stessa, nonché mediante affissione in maniera ben visibile presso i locali della sede in cui si svolgono le attività dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.
4. Possono intervenire all'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni ed i soci minorenni, se rappresentati dall'esercente la responsabilità genitoriale o il tutore legale. È ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio, anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio non può avere più di 3 deleghe. Le votazioni dell'Assemblea avverranno sulla base delle indicazioni del Presidente, per alzata di mano, appello nominale o con voto segreto. In caso di delibera sull'espulsione del socio, l'Assemblea delibera sempre con voto segreto.
5. All'Assemblea dei Soci che si riunisce in sede ordinaria almeno una volta l'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale (fissato al 31 Dicembre) spettano i seguenti compiti:
 - approvare il rendiconto economico dell'anno associativo trascorso;
 - eleggere il Presidente ed il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
 - eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
 - deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
6. In sede straordinaria, convocata su iniziativa del Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei soci, svolge le seguenti funzioni:
 - deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
 - deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
- 7. L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un Segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci; in seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti. Delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, qualora la legge non disponga una maggioranza diversa in relazione all'oggetto della delibera. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.
- 8. La riunione dell'Assemblea potrà svolgersi anche in forma di video conferenza, con modalità telematica, sulla piattaforma individuata e comunicata nell'avviso di convocazione.
- 9. L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza dei presenti, il quale nomina a sua volta fra i soci un Segretario verbalizzante. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di tre quarti degli associati.
- 10. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, ed inserito nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, liberamente consultabile dai soci presso la sede dell'Associazione previa richiesta scritta.

Art 7) Consiglio Direttivo e Presidente

1. Il CONSIGLIO DIRETTIVO è l'organo esecutivo e gestionale dell'associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 anni tra le persone fisiche associate; tra i membri eletti l'Assemblea designa anche il soggetto che svolgerà le funzioni di PRESIDENTE, SEGRETARIO e TESORIERE. Esso è composto da 3 o 5 membri, compreso il Presidente, che ne è membro di diritto. I membri del consiglio sono rieleggibili e svolgono il loro incarico a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
2. L'incarico può essere revocato dall'Assemblea dei soci e sostituito con un nuovo membro eletto a maggioranza dei presenti. Qualora venga a mancare, nel corso del mandato, un componente del Consiglio Direttivo, verrà sostituito dal primo dei non eletti oppure, in mancanza, dovrà essere convocata entro 30 giorni una nuova Assemblea per procedere alla sostituzione. Fino all'elezione del nuovo Consiglio, i membri in carica esercitano le loro attribuzioni esclusivamente per svolgere attività di ordinaria amministrazione o adempiere a obblighi imposti dalla legge.
3. Il Consiglio decade nel caso vengano a mancare, per dimissioni, decesso, revoca, della maggioranza dei suoi componenti. In questo caso il Presidente, o in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio, da tenersi entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento che ha determinato la decadenza.
4. Il Consiglio direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione; ogni membro ha la rappresentanza generale. Al consiglio Direttivo competono in particolare:
 - le decisioni inerenti alle spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in capitale, per la gestione dell'associazione;
 - le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali, da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione;
 - le decisioni inerenti la direzione dei volontari, dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'associazione;

- la redazione annuale del rendiconto economico annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obbiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la definizione dell'importo delle quote sociali;
- la redazione di proposte di Regolamenti interni di proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci, nonché sull'espulsione dei soci che si siano resi responsabili di gravi violazioni degli obblighi previsti dal presente Statuto, di eventuali Regolamenti attuativi o di disposizioni di legge, nonché nel caso in cui abbiano posto in essere comportamenti causa di danni materiali o all'immagine dell'Associazione, o lesivi dei diritti di altri soci.
- ogni funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

5. Il Consiglio direttivo si riunisce almeno una volta l'anno, entro il 31 di Marzo, per la predisposizione del rendiconto economico annuale da sottoporre all'Assemblea ordinaria, nonché ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei suoi membri lo ritenga necessario. La convocazione deve effettuarsi in forma scritta, anche a mezzo posta elettronica, almeno 15 giorni della data prevista per la riunione. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le riunioni del consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente, hanno luogo in un'unica convocazione e sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti; le delibere vengono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. La riunione può avvenire anche con modalità telematiche su piattaforma idonea e comunicata con l'avviso di convocazione.
6. Dello svolgimento delle sedute e le deliberazioni del Consiglio viene redatto processo verbale sottoscritto da tutti i membri presenti.
7. Il PRESIDENTE è eletto dall'assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio direttivo, ogni tre anni. Egli presiede l'Assemblea ed il Consiglio, provvede alla convocazione delle riunioni, vigila sull'esecuzione delle delibere e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile. Il VICEPRESIDENTE, anch'esso nominato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio, coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.
8. Il SEGRETARIO redige i verbali delle riunioni del Consiglio e degli altri organi sociali, qualora l'Assemblea non decida di nominare, in occasione di ciascuna riunione, un altro soggetto, e cura la tenuta dei relativi libri sociali obbligatori e dei registri.
9. Il TESORIERE presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi, e predisponendone in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale, in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.
10. Le funzioni di Tesoriere e Segretario possono essere svolte, in caso di dimissioni o impedimento, dal Presidente o dal Vicepresidente.

ART 9) Libri sociali

1. Oltre alle scritture contabili obbligatorie previste dalla legge, l'Associazione cura la tenuta del LIBRO DEGLI ASSOCIATI, del LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE, del LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO e degli altri organi sociali nei casi previsti dalla legge.
2. I soci hanno diritto a esaminare i libri ed estrarne copia, su richiesta scritta da indirizzarsi al Consiglio Direttivo. Il Consiglio provvede a convocare il socio presso la sede dell'Associazione o altro luogo presso il quale i libri fossero custoditi, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art 8) Patrimonio ed esercizio finanziario

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche solidaristiche di utilità sociale; anche in caso di scioglimento o estinzione, non potrà essere distribuito tra i soci, fondatori, amministratori, collaboratori ma dovrà essere devoluto ad altri enti del Terzo settore in conformità alle prescrizioni di legge. È costituito da:
 - beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
 - quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
 - contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
 - proventi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti dall'Associazione, in funzione secondaria e strumentale per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.
2. L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico annuale entro il 31 Marzo e sottoporlo per l'approvazione all'Assemblea ordinaria, da svolgersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente alla attività istituzionale e quelle relative alle attività strumentali direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi ed eventuali lasciti ricevuti.
3. Per ogni attività occasionale di raccolta pubblica fondi, il Consiglio predispone un apposito e separato rendiconto nel quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna celebrazione, ricorrenza, campagna di sensibilizzazione, da allegarsi al rendiconto economico annuale.

Art. 9) Scioglimento e devoluzione del patrimonio

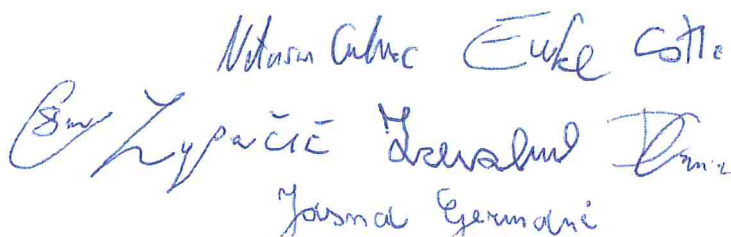
1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. La delibera relativa allo scioglimento provvede anche alla nomina di liquidatori.
2. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri enti del Terzo settore in conformità alla normativa al tempo vigente in materia; in ogni caso, è fatto divieto di distribuzione del patrimonio residuo tra fondatori, associati, lavoratori, collaboratori o amministratori.

Art 10) Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni previste dal D.lgs 117/2017 e s.m.i, del Codice Civile e della normativa nazionale e regionale vigente.

Trieste, 29/10/2022

Presidente:



Notar Giulio Erika Cotti
Bene Zupacic Giovanni Dmz
Giovanna Germani

